



## **IL DOSAGGIO DELLA CALPROTECTINA, UN NUOVO MARCATORE DEI PROCESSI INFIAMMATORI DELL' INTESTINO.**

S. Di Biase

Un test, che può essere di aiuto al medico per l'orientamento diagnostico nel caso di un processo infiammatorio localizzato a livello dell' intestino, può essere eseguito presso il nostro Laboratorio.

Tale test e' infatti in grado di "dosare", su materiale fecale, la calprotectina che viene rilasciata dai globuli bianchi presenti nel sito di infiammazione. Il test per la ricerca della calprotectina viene gia' utilizzato in altri Paesi del Nord Europa per l'inquadramento delle malattie a carattere infiammatorio dell' intestino.

I risultati preliminari ottenuti sullo studio di questo marcatore suggeriscono che la determinazione della calprotectina fecale e' in grado di indicare quadri infiammatori in z soggetti con sintomi generici del tratto enterico.

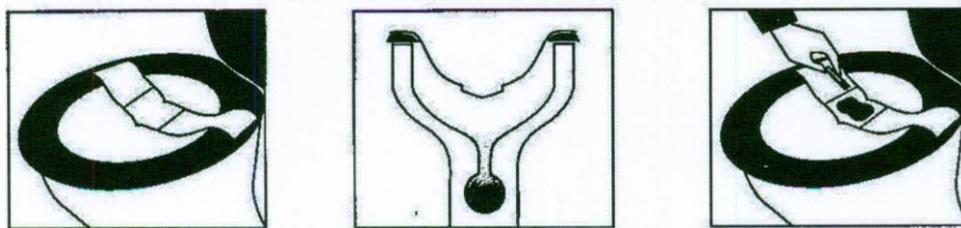
La ricerca della calprotectina sembra inoltre essere molto utile nel monitoraggio dei pazienti con diagnosi accertata di malattia infiammatoria cronica intestinale, in quanto correla con le recidive di tali patologie. L'utilità di tale marcatore e' da ricondurre in particolare al primo momento di valutazione del paziente, che presenti sintomi causati da malattie infiammatorie (malattie infiammatorie croniche dell'intestino, patologie infettive intestinali, complicanze infiammatorie di una diverticolosi) o da patologie non organiche di tipo funzionale, come il "colon irritabile". L' orientamento diagnostico del medico può essere supportato dai risultati del test "calprotectina", in grado quindi di indicare se nel lume intestinale e' presente un processo infiammatorio e, di conseguenza, suggerire ulteriori esami come la colonscopia. Il supporto di questo test può trovare particolare applicazione in età pediatrica, dove e' più problematica la esecuzione di procedure anche parzialmente invasive.

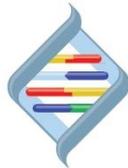
La calprotectina (MRP 8/14) è una proteina costituita da due sub - unità leganti calcio (MRP 8 e MRP 14) presente nel citoplasma dei neutrofili ed espressa dalla membrana dei monociti. Essa costituisce circa il 60% delle proteine solubili e gioca un ruolo di primaria importanza nella difesa immunitaria. A seguito dell'attivazione dei neutrofili o dell'adesione endoteliale dei monociti, viene rilasciata calprotectina che può essere evidenziata nel siero, nei liquidi biologici e nelle feci. Nella fase acuta la proteina mostra una elevata stabilità nelle feci (circa una settimana a temperatura ambiente) e, pertanto, può rappresentare un utile marcatore dello stato infiammatorio.

### **MODALITÀ DI RACCOLTA DEL CAMPIONE**

Raccogliere un campione di feci, utilizzando secondo le modalità mostrate nella figura che segue.

Depositare le feci in un contenitore sterile apposito e consegnare in laboratorio per l'esecuzione del test. Nel caso non si possa consegnare in giornata, conservare in frigorifero (+4<sup>0</sup>C). Il campione è stabile per almeno una settimana.





**Merigen**



**Merigen**

**Diagnostica Clinica e Biologia Molecolare**

**Merigen Research srl – Ricerca e Sviluppo  
Diagnostico**

**Laboratorio “Cesare Pandolfi & C.” sas –  
Centro Diagnostico Accreditato SSN Settori  
Specialistici A1, A2, A3, A4, A6, R**

**Traversa Michele Pietravalle, 11 – 80131 –  
Napoli**

**Tel. 0815465026**

**email: [info@merigen.it](mailto:info@merigen.it)**

**sito web: [www.merigen.it](http://www.merigen.it)**